**Bando**

Promozione e valorizzazione delle filiere di qualità: selezione di Progetti Integrati di Filiera (PIF)

**Dichiarazione relativa all’attribuzione dei criteri di priorità Sotto Misura 6.4.2**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Codice Fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in qualità di Rappresentante legale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del medesimo DPR 445/2000, ai fini dell’accesso al sostegno e dell’attribuzione delle priorità previste dal bando relativo al progetto PIF e alla DdS relativa alla misura 6.4.2.

DICHIARA

| **Principio di selezione** | **Criterio di selezione** | **Specifiche** | **Punti** | **Punteggio massimo attribuibile** | **Punti attribuiti** | **Punteggio massimo attribuito** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| A) Caratteristiche del proponente e localizzazione | A.1) Localizzazione degli investimenti  \*i punteggi sono cumulabili | Comuni ricadenti in aree C1-D1 | 3 | **5** |  |  |
| Comuni ricadenti in aree C2-D2 | 2 |  |
| Localizzazione prevalente dell’azienda agricola in Aree naturali protette e/o in siti Natura 2000 | 2 |  |
| A.2) Giovani imprenditori: l'intervento è proposto da: giovane (persona di età compresa tra 18 e 41 anni non compiuti) oppure società nelle quali almeno il 50% dei soci (del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) sia costituito da giovani di età inferiore ai 41 anni compiuti) | Si | 2,5 | **5** |  |  |
| A.3) Donne: Priorità alle domande presentate da imprese agricole condotte da donne. società nelle quali almeno il 50% dei soci sia donna (50% del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) sia costituito da donne; Società di persone con maggioranza di soci donne (per le società in accomandita valgono solo i soci accomandatari) | Si | 2,5 |  |
| A.4) Il proponente ha seguito percorsi di formazione sulle Linee 2A, 3A e 2B della Green & Blue Economy promossi dal GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari e dal FLAG Sardegna Sud Occidentale | Si | 10 | **10** |  |  |
| B) Qualità del progetto | B.1) Funzionalità dell’intervento nell’ambito del progetto integrato. Il criterio misura la capacità dell'intervento di contribuire al conseguimento degli obiettivi definiti nel progetto integrato a cui è collegato. | Il piano di progetto contribuisce al conseguimento di 2 degli obiettivi specifici del progetto integrato PIF. (Per l’attribuzione del punteggio devono essere conseguiti almeno 2 obiettivi specifici. Uno contribuisce all’ammissibilità) | 15 | **15** |  |  |
| B.2) Sostenibilità economica del progetto proposto | Il piano di progetto dimostra una redditività futura capace di sostenere l’investimento proposto oltre i 5 anni dalla presentazione della domanda di sostegno | 5 | **5** |  |  |
| B.3) Innovazione tecnologica del progetto proposto | Il piano di progetto prevede l’introduzione di elementi di innovazione tecnologica che contribuiscono all’ammodernamento delle strutture produttive e sono integrati con la strategia di sviluppo del progetto integrato PIF. Ad esempio l’acquisizione di nuovi macchinari e/o attrezzature o metodi produttivi che siano più efficienti rispetto a quelli tradizionali utilizzati dall’impresa. | 5 | **10** |  |  |
| Il piano di progetto sviluppa azioni innovative e di integrazione tra i settori dell’agroalimentare e/o dell’artigianato tradizionale con i settori del turismo enogastronomico e dei servizi. Sono sviluppate azioni di collaborazione tra imprese dell’agroalimentare e dell’artigianato tradizionale del territorio del GAL. | 5 |  |  |
| B.4) Settori di diversificazione interessati dal progetto | Creatività, cultura e turismo rurale | 10 | **10** |  |  |
| Artigianato innovativo | 10 |  |
| Bioeconomia | 8 |  |
| Servizi TIC | 8 |  |
| Ambiente e green economy | 8 |  |
| B.5) Complementarietà del progetto proposto con altre progettualità | Il piano di progetto prevede l’Introduzione di nuovi prodotti/servizi che sono integrati con la strategia turistica del territorio del GAL (es. strada del Carignano del Sulcis, Cammino minerario di Santa Barbara, le Vie del Sale e del Vento, il turismo balneare e marinaro ecc…) | 10 |  |  |
| C) Sostenibilità ambientale dell’investimento. Il criterio valuta la capacità dell’intervento di migliorare le performance ambientali dell’impresa coerentemente a quanto previsto nelle Linee guida per l’edilizia sostenibile e la bioarchitettura nel Sulcis Iglesiente.  *Per gli interventi di edilizia residenziale qui elencati vale la soglia del limite minimo di* ***10 Punti*** *sul totale di 25 Punti da raggiungere su questo criterio.* | C.1) Adozione di sistemi di Edilizia Sostenibile, secondo quanto previsto nelle Linee Guida per l'edilizia sostenibile del GAL Sulcis. | Recupero di strutture esistenti tramite interventi di restauro e risanamento conservativo >60% Rispetto del criterio 1.1.b delle Schede tecniche | 5 | **15** |  |  |
| Utilizzo di materiali naturali della bioedilizia in misura >al 40%. Rispetto del criterio 1.2 delle Schede tecniche | 2 |  |
| Utilizzo di risorse provenienti dalla filiera territoriale della Sardegna >al 30% Rispetto del criterio 1.3 delle Schede tecniche | 5 |  |
| Impiego di soluzioni bioclimatiche per la climatizzazione naturale degli edifici nel periodo invernale >15%/>40% Rispetto del criterio 1.4.a delle Schede tecniche | 1 |  |
| Impiego di soluzioni bioclimatiche per la climatizzazione naturale degli edifici nel periodo estivo. il parametro è soddisfatto se sono presenti i seguenti criteri: Presenza di ventilazione trasversale per l’ottimizzazione del raffrescamento notturno o sistemi di scambiatore terra aria; Sistemi di schermatura solare; Elevato sfasamento termico dell’involucro (>10h);  presenza di elevata capacità termica areica dell’involucro interno (>40 kJ/m2K) per assorbimento carichi interni. Rispetto del criterio 1.4.b delle Schede tecniche | 1 |  |
| Miglioramento del livello di comfort indoor (Acustico / Qualità dell’aria) Miglioramento del comfort acustico rispetto alla normativa vigente. Classe II e I. Qualità dell’aria: Ventilazione meccanica controllata presente -elevata permeabilità del vapore acqueo. \* Il punteggio verrà attribuito se presente almeno uno dei criteri. Rispetto del criterio 1.5 delle Schede tecniche | 1 |  |
| C.2) Elevata efficienza energetica degli edifici aziendali (da ristrutturare o costruire ex novo) secondo quanto previsto nelle Linee Guida per l'edilizia sostenibile del GAL Sulcis. | Il progetto prevede la realizzazione di impianti con elevati livelli di efficienza energetica. Misurazione dell’indice di prestazione energetica globale non rinnovabile. Percentuale di riduzione >70% Rispetto del criterio 2.1.delle Schede tecniche | 2 | **5** |  |  |
| Il progetto prevede interventi relativi alla realizzazione dell’involucro edilizio energeticamente efficientato ed efficiente con l'utilizzo di prodotti prevalentemente naturali e provenienti dalla Sardegna per una misura >50%. Rispetto del criterio 2.2.a delle Schede tecniche | 1 |  |
| Il progetto prevede interventi di sostituzione di componenti edilizi opachi e trasparenti in misura > al 30%. Rispetto del criterio 2.3 delle Schede tecniche | 1 |  |
| Il progetto prevede l’impiego di energie rinnovabili verso livelli nZEB in ambito mediterraneo. Presente >90%. Rispetto del criterio 2.4 delle Schede tecniche | 1 |  |
| C.3) Interventi che determinano risparmio idrico | Il progetto prevede la realizzazione di impianti per il risparmio idrico. Il criterio è soddisfatto se sono presenti almeno uno dei due elementi: sistemi di erogazione a risparmio idrico >80%;  Impianto di potabilizzazione. Rispetto del criterio 3.1. delle Schede tecniche | 2 | **3** |  |  |
| Utilizzo sistemi di recupero/riciclo e di accumulo idrico. rispetto del criterio 3.4.delle Schede tecniche. | 1 |  |
| C.4) Interventi che prevedono la tutela/ valorizzazione paesaggistica e di sostenibilità territoriale | Il progetto prevede l'utilizzo di tecnologie e di materiali che si riferiscano alle tradizioni locali per tutti gli elementi visibili dall'esterno, Rispetto del criterio 4.1 delle Schede tecniche | 2 | **2** |  |  |
| C.5) Mobili ed attrezzatura preferibilmente di provenienza regionale ed ecologici inteso come da CAM | Mobili arredi ed attrezzatura prive di sostanze nocive come da art. 321 dei CAM | 1 | **5** |  |  |
| Mobili arredi ed attrezzatura che usano prevalentemente risorse e materiali naturali rinnovabili | 1 |  |
| Il progetto prevede l'acquisto di mobili, arredi ed attrezzatura che garantiscono disassemblabilità a fine ciclo vita. | 1 |  |
| Il progetto prevede l'acquisto di mobili, arredi ed attrezzatura di produzione artigianale basata sull’utilizzo di materiali locali della Sardegna e prodotti sul territorio regionale | 2 |  |
| TOTALE | | | | **90** |  |  |

**NOTA BENE**

Il punteggio massimo attribuibile per domanda è pari a 90 punti. La domanda è finanziabile se ottiene un punteggio minimo di **60** punti per le domande che prevedono interventi di tipo infrastrutturale (nuove costruzioni, ristrutturazioni, impianti, ect…) e di **40** punti per le domande che prevedono la sola fornitura di attrezzature e macchinari e impianti.

La domanda di aiuto è finanziabile se:

* In caso di interventi infrastrutturali (nuova costruzione o ristrutturazione e/o adeguamento di immobili) ottiene un punteggio totale minimo pari ad almeno **10** punti nella sezione “C) Sostenibilità ambientale dell’investimento. Il criterio valuta la capacità dell’intervento di migliorare le performance ambientali dell’impresa coerentemente a quanto previsto nelle Linee guida per l’edilizia sostenibile e la bioarchitettura nel Sulcis Iglesiente”. Se il punteggio ottenuto è inferiore a **10 punti sui 25** disponibili nella sezione C) l’intervento non sarà ritenuto ammissibile e finanziabile;

**Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, di essere stato informato che i dati personali contenuti nelle presenti dichiarazioni saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni sono rese.**

*Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Firma del richiedente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*